



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

ANNO ACCADEMICO 2001/2002

## TASSE E CONTRIBUTI

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 maggio 2001, ha approvato il sistema di contribuzione studentesca per l'anno accademico 2001/2002, ai sensi del DPR n. 306 del 25 luglio 1997.

### Tassa di iscrizione e contributi

La **tassa di iscrizione** è fissata in €. 310.000 (€ 160,10). I **contributi universitari** sono differenziati tra Facoltà dell'area umanistica e Facoltà dell'area scientifica. L'importo complessivo (tassa di iscrizione e contributi) è determinato in funzione della condizione economica e della composizione del nucleo familiare dello studente, fino alla misura massima di €. 2.620.000 (€ 1.353,12) per le Facoltà dell'area umanistica e di €. 3.205.000 (€ 1.655,24) per le Facoltà dell'area scientifica.

FACOLTÀ AREA UMANISTICA	IMPORTO MINIMO €. 310.000 (€ 160,10)	IMPORTO MASSIMO €. 2.620.000 (€ 1.353,12)	FACOLTÀ AREA SCIENTIFICA	IMPORTO MINIMO €. 310.000 (€ 160,10)	IMPORTO MASSIMO €. 3.205.000 (€ 1.655,24)
Lettere e Filosofia Giurisprudenza Scienze Politiche Musicologia	310.000 (€ 160,10) tassa di iscrizione	310.000 (€ 160,10) tassa di iscrizione + 2.310.000 contributi (€ 1.193,02)	Scienze MM.FF.NN. Medicina e Chirurgia Farmacia Economia Ingegneria	310.000 (€ 160,10) tassa di iscrizione	310.000 (€ 160,10) tassa di iscrizione + 2.895.000 contributi (€ 1.495,14)

I Corsi di Laurea interfacoltà, che coinvolgano sia Facoltà umanistiche che Facoltà scientifiche, sono considerate appartenenti, ai fini della contribuzione, alla categoria corrispondente alla Facoltà predominante.

A tali importi devono essere aggiunte la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio €. 170.000 (€ 87,80) e il bollo assolto in modo virtuale €. 20.000 (€ 10,33), somme che verranno cumulate nella prima rata.

### Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

La Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario è fissata in €. 170.000 (€ 87,80). È fatta salva la possibilità che la Regione Lombardia decida di modificare tale importo.

### Contributi universitari

I contributi universitari sono determinati, ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri indicati all'art. 5 "I criteri per la determinazione delle condizioni economiche".

Coloro che intendano fruire di una graduazione nella contribuzione proporzionata alla propria condizione reddituale e patrimoniale **dovranno presentare il modello 201/1** (autocertificazione dei redditi del nucleo familiare) entro il **termine ultimo del 31 dicembre 2001**.

### Determinazione dell'Indicatore della Condizione Economica (I.C.E.)

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base della natura e dell'ammontare del reddito, della situazione patrimoniale e dell'ampiezza del nucleo familiare.

Il **nucleo familiare convenzionale** dello studente è composto dal richiedente i benefici e da tutti coloro che, anche se non legati da vincolo di parentela, risultano nel suo stato di famiglia alla data di presentazione del modello 201/1. Sono considerati facenti parte del nucleo familiare convenzionale: **1)** i genitori dello studente e gli altri figli a loro carico, anche qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia, in assenza di separazione legale o divorzio; **2)** eventuali soggetti in affidamento ai genitori dello studente alla data di presentazione del modello 201/1. Nel caso di separazione legale o divorzio dei genitori dello studente si considera facente parte del nucleo familiare convenzionale il genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente.

**Condizione di studente indipendente:** Il nucleo familiare convenzionale dello studente non tiene conto dei componenti della famiglia d'origine in presenza di entrambi i seguenti requisiti: **1)** residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione del modello 201/1, in alloggio non di proprietà di un suo membro; **2)** indicatore della situazione economica, derivante esclusivamente da redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni non inferiore a €. 12.585.755 (€ 6.500).

L'**Indicatore della condizione economica** del nucleo familiare convenzionale è dato dalla somma dei seguenti valori: **1)** reddito complessivo dei suoi membri al netto dell'IRPEF (imposta netta) e dell'**ADDIZIONALE REGIONALE e COMUNALE**; **2)** 20% del valore del patrimonio mobiliare e immobiliare.

L'**indicatore della condizione economica viene quindi diviso per i coefficienti relativi al numero dei componenti del nucleo familiare convenzionale**, secondo la tabella seguente:

N° componenti	Coefficiente	Esempio	
1	0,45	Per uno studente con indicatore della condizione economica (reddito complessivo + 20% del patrimonio) pari, ad esempio, a €. 42.900.000, appartenente ad un nucleo familiare di cinque persone, l'ammontare verrà diviso per il coefficiente 1,43.	$\frac{42.900.000}{1,43} = 30.000.000^*$ <p><b>*indicatore della condizione economica trasformato</b></p>
2	0,75		
3	1,00		
4	1,22		
5	1,43		
6	1,62		
7	1,80		
per ogni componente in più	+ 0,15		

In relazione all'ammontare dell'Indicatore della condizione economica, trasformato in riferimento alla composizione del nucleo familiare convenzionale, verrà operato l'inserimento dello studente all'interno degli intervalli di reddito riportati nella tabella seguente.

CONDIZIONE ECONOMICA fino a €. 15.000.000 (€ 7.746,85)	TASSE E CONTRIBUTI: FACOLTÀ UMANISTICHE €. 310.000 (€ 160,10)	TASSE E CONTRIBUTI: FACOLTÀ SCIENTIFICHE €. 310.000 (€ 160,10)
da €. 15.000.000 a €. 30.000.000 (€ 7.746,85 a € 15.493,71)	da €. 310.000 a €. 532.000 (€ 160,10 a € 274,76)	da €. 310.000 a €. 532.000 (€ 160,10 a € 274,36)
da €. 30.000.000 a €. 140.000.000 (€ 274,76 a € 1.353,12)	da €. 532.000 a €. 2.620.000 (€ 15.493,71 a € 72.303,97)	da €. 532.000 a €. 3.205.000 (€ 274,76 a € 1.655,24)

Per i redditi superiori a €. 140.000.000 (€ 72.303,97) (indicatore trasformato) gli studenti dovranno corrispondere l'importo massimo.

#### Scuole di Specializzazione

Gli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione contribuiranno con un importo di €. 1.700.000 (€ 877,98) per i corsi dell'area umanistica o di €. 2.000.000 (€ 1.032,91) per i corsi dell'area scientifica, a cui vanno aggiunte la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio e l'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

#### Prima rata (composizione)

Gli studenti che chiedono l'immatricolazione ai vari corsi di studio verseranno la prima rata di importo pari a €. 500.000 (€ 258,23), comprensiva della tassa di iscrizione pari a €. 310.000 (€ 160,10), della tassa Regionale per il Diritto allo Studio di €. 170.000 (€ 87,80) e dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale di €. 20.000 (€ 10,33). Gli studenti che chiedono l'iscrizione agli anni successivi al primo verseranno come prima rata un importo che sarà comprensivo della quota fissa di €. 500.000 (€ 258,23) e del 50% dei contributi versati per l'Anno Accademico 2000/2001 se di ammontare uguale o superiore a €. 50.000 (€ 25,82).

Tutti gli studenti dovranno effettuare il pagamento della prima rata entro il 30/09/2001 ad eccezione dei fuori corso finali per i quali il termine è prorogato al 31/12/2001.

#### Seconda rata (composizione)

L'importo della seconda rata verrà determinato per tutti gli studenti sulla base dei dati dichiarati sul modello 201/1 e sarà pari alla differenza tra l'importo totale dovuto e quanto già corrisposto con la prima rata, escludendo la tassa regionale (salvo eventuale conguaglio in caso di aumento della stessa) e l'imposta di bollo.

La seconda rata dovrà essere versata entro il 15 marzo 2002.

#### Studenti fuori corso

Agli studenti fuori corso finali da non più di un anno si applica una riduzione del 20% dei soli contributi. Non beneficiano della riduzione: a) coloro che siano stati iscritti nelle posizioni di fuori corso intermedio o ripetente; b) i fuori corso finali da oltre un anno; c) iscritti ad una seconda laurea.

#### Immatricolazione seconda laurea

Gli studenti già laureati, iscritti per il conseguimento di un ulteriore titolo dello stesso livello di quello posseduto, saranno collocati nella fascia massima di contribuzione.

#### Studenti stranieri

Gli studenti stranieri, ai sensi dell'art. 46 del DPR 31/8/1999 n. 394, sono equiparati, per quanto riguarda la graduazione della contribuzione e i servizi per il Diritto allo Studio Universitario, agli studenti italiani. Pertanto, tutti gli stranieri (comunitari e non comunitari) per fruire dei suddetti benefici, dovranno presentare il Mod. 201/1.

Nel caso di redditi prodotti all'estero, gli studenti stranieri dovranno consegnare idonea documentazione attestante la condizione economica, tradotta e legalizzata a cura della rappresentanza diplomatica italiana del paese in cui i redditi sono stati prodotti (art. 46, co. 5 DPR cit.).

Gli studenti provenienti da paesi in via di sviluppo in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di studio fruiranno di un importo minimo di contribuzione. In ogni caso la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della rappresentanza diplomatica italiana nel paese di provenienza, che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia di alto reddito e di elevato livello sociale.

#### Indennità di mora e contributi vari

Indennità di mora per adempimenti compiuti dopo i termini stabiliti: €. 100.000 (€ 51,65); indennità di mora per presentazione oltre il termine del modello 201/1: €. 200.000 (€ 103,29); rimborso spese per duplicato libretto €. 50.000 (€ 25,82); stampa diploma: di laurea €. 50.000 (€ 25,82), di dottorato di ricerca €. 100.000 (€ 51,65), di abilitazione €. 50.000 (€ 25,82), di esame di Stato €. 100.000 (€ 51,65). Contributo di partecipazione a test obbligatori per l'accesso ai Corsi di studio €. 50.000 (€ 25,82). Tassa di: iscrizione ai corsi singoli €. 200.000 (€ 103,29), iscrizione all'esame di stato €. 250.000 (€ 129,11), ricognizione €. 310.000 (€ 160,10) per ogni anno di interruzione (per portatori di handicap uguale o superiore al 66% non è dovuta a partire dall'A.A. 1998/99).

#### Esonero dalla tassa regionale per il Diritto allo Studio

Sono esonerati dalla tassa regionale, ai sensi della L.R. 18 febbraio 1998 n. 5, gli studenti portatori di handicap con invalidità uguale o superiore al 66% e gli studenti in possesso dei requisiti richiesti per concorrere all'assegnazione di borse di studio o di prestiti d'onore.

#### Esonero dalla tassa di iscrizione e dai contributi

Sono esonerati dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 9 aprile 2001, gli studenti portatori di handicap con invalidità uguale o superiore al 66%. Analogo esonero totale spetta agli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici.

Hanno diritto, ai sensi della normativa citata, al rimborso della tassa di iscrizione e dei contributi universitari gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio regionali erogate dall'ISU.

Gli studenti che concludano gli studi entro i termini legali, senza iscrizioni fuori corso o ripetenze, hanno diritto ad un rimborso nella misura del 20% per ciascun anno di corso e comunque non superiore al 100% della contribuzione dell'ultimo anno di iscrizione.

Per informazioni riguardo le procedure di immatricolazione, iscrizione e compilazione del modello 201/1, sarà attivato dal 25 giugno al 31 ottobre il N° VERDE 800.223950.